



CODICE DI CONDOTTA

I destinatari del presente Codice di condotta sono gli istruttori, i tecnici, i dirigenti, i collaboratori a qualsiasi titolo, livello e qualifica.

Il presente Codice di Condotta si rivolge a loro ed è quindi vincolante:

- Per i dirigenti (Presidente e componenti del Consiglio Direttivo);
- Per lo Staff Tecnico (istruttori e collaboratori)
- Per gli atleti, tesserati e chiunque svolga attività agonistica o sportiva;
- per i genitori e gli accompagnatori degli atleti;
- per i medici sportivi;
- per i soci;
- per il personale dipendente.

Si applica inoltre a tutti i soggetti che hanno ricevuto incarichi di qualsiasi natura da parte del Circolo Velico Rio Pircio a.s.d., anche se solo in via temporanea, ed a tutti coloro che lo sottoscriveranno volontariamente.

I soggetti sopra indicati sono responsabili della crescita dei giovani allievi e tesserati nonché della creazione di un ambiente positivo, sicuro e stimolante per la pratica sportiva.

A tal fine, sono chiamati a dare il buon esempio e ad essere un modello per gli allievi tesserati all'Associazione sportiva.

Tutti i soggetti sopra indicati, che hanno un contatto diretto con allievi e tesserati minorenni, sono obbligati a rispettare il Codice di condotta, che accettano integralmente dopo averne preso visione.

Ogni presunta violazione del Codice di condotta deve essere segnalata e verificata secondo quanto stabilito dal Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva.

Le misure e le sanzioni, poste in essere, potranno andare:

- ✓ dall'ammonizione verbale fino alla sospensione ed alla cessazione della collaborazione.

Il Circolo Velico Rio Pircio a.s.d. si impegna a garantire un ambiente sicuro, rispettoso ed inclusivo per tutti i partecipanti, inclusi i minori e gli adulti vulnerabili.

Il seguente Codice di condotta stabilisce le norme e le responsabilità per tutti coloro che sono coinvolti nell'attività dell'Associazione.

Rispetto e Dignità

- Rispettiamo la dignità e l'integrità di tutte le persone coinvolte nelle attività dell'Associazione sportiva, senza discriminazioni di alcun genere.
- Trattiamo tutti con cortesia, gentilezza e rispetto, evitando linguaggio offensivo, comportamenti intimidatori o abusivi.

Sicurezza e Benessere

- Mettiamo al primo posto la sicurezza e il benessere di tutte le persone coinvolte nelle attività dell'Associazione sportiva, adottando misure appropriate per prevenire abusi, molestie o qualsiasi forma di danno.
- Rispettiamo i diritti e le opinioni degli altri, fornendo un ambiente in cui ci si senta liberi di esprimere preoccupazioni o segnalare comportamenti inappropriati.

Comportamento Appropriato

- Manteniamo un comportamento professionale e appropriato in tutte le interazioni con tutte le persone coinvolte nelle attività dell'Associazione sportiva, evitando qualsiasi forma di contatto fisico inappropriato.
- Evitiamo situazioni che possano essere percepite come sospette o inappropriate, mantenendo un comportamento trasparente e rispettoso.

Comunicazione Adeguata

- Comuniciamo in modo chiaro, aperto e rispettoso con tutte le persone coinvolte nelle attività dell'Associazione sportiva: atleti, soci, tesserati, genitori, colleghi e altri membri della società sportiva.
- Manteniamo la riservatezza e il rispetto della privacy delle persone coinvolte, evitando la divulgazione non autorizzata di informazioni personali o sensibili.

Formazione e Consapevolezza

- Partecipiamo a programmi di formazione e sensibilizzazione sulla tutela Safeguarding per acquisire competenze e conoscenze necessarie per prevenire e rispondere agli abusi.
- Riconosciamo il nostro ruolo e la nostra responsabilità nel proteggere le persone coinvolte nelle attività sportive e sociali e segnalare qualsiasi preoccupazione o sospetto di abuso alle autorità competenti.

Collaborazione e Rendicontabilità

- Collaboriamo con altri membri dell'Associazione sportiva e autorità competenti per garantire un ambiente sicuro e rispettoso per tutti.
- Siamo pronti a rendere conto delle nostre azioni e decisioni, rispondendo in modo trasparente e responsabile alle preoccupazioni sollevate dalla comunità sportiva.

Validità e applicazione del codice di condotta

Il Codice di condotta si applica non solo a tutti i Tesserati, ma anche, agli Affiliati ed è conseguentemente vincolante per i comportamenti di tutti i suoi soci, collaboratori e dipendenti ai quali il Circolo Velico Rio Pircio a.s.d. richiede, una condotta in linea con i principi generali a cui esso è ispirato.

La non conoscenza del Codice di Condotta non può essere invocata a nessun effetto.

Il Codice di condotta ha validità dal momento del rinnovo del tesseramento annuale dei Soci e degli Affiliati/tesserati.

Copia del presente Codice di condotta verrà inserito nel sito istituzionale del Circolo Velico Rio Pircio a.s.d. e ne verrà data comunicazione a tutti i soggetti destinatari affinché provvedano alla visione del documento del quale sono tenuti a conoscerne il contenuto, ad osservarlo, ed a contribuire alla sua attuazione.

Alle eventuali violazioni del presente Codice di condotta da parte di soci/tesserati del Circolo Velico Rio Pircio a.s.d. si applicheranno le sanzioni previste nel regolamento interno del Circolo Velico Rio Pircio a.s.d. integrato dai regolamenti Federali in materia di comportamento etico e dal loro modello organizzativo.

Revisione del Codice di Condotta

La revisione del Codice è approvata dal Consiglio Direttivo, su proposta di almeno quattro Consiglieri d'intesa col Presidente, dovrà seguire idonea ratifica da parte dei Soci nella prima Assemblea ordinaria utile.

La proposta di revisione verrà formulata promuovendo il contributo attivo e la segnalazione di eventuali carenze da parte dei soggetti destinatari.



Circolo Velico Rio Pircio

Tutti i soggetti destinatari del presente Codice di condotta si impegnano a: rispettare e tutelare i diritti, la dignità e il valore di tutti i soci/tesserati coinvolti, indipendentemente dalla loro età, colore della pelle, origine etnica, nazionale o sociale, sesso, disabilità, lingua, religione, opinione politica, stato sociale, orientamento sessuale o qualsiasi altra ragione.

All'istruttore tecnico e alle persone dello staff che con lui collaborano si richiede:

- di agire in ottica preventiva;
- un comportamento civile e antidiscriminatorio teso a non ignorare, facilitare o anche collaborare tacitamente in attività che implicano un'ingiusta discriminazione nei confronti dei tesserati;
- di attenersi alle regole in tutte le fasi delle attività;
- di incoraggiare e promuovere il fair play, la disciplina, la correttezza e lo spirito di collaborazione;
- di non assumere o tollerare comportamenti o linguaggi offensivi nei confronti degli atleti, genitori, Ufficiali di Regata, membri dello staff o qualsiasi altro soggetto coinvolto nelle attività;
- di non tollerare o partecipare a comportamenti dei minori che siano illegali, o abusivi o che mettano a rischio la loro sicurezza fisica e/o mentale;
- di sostenere e applaudire sempre gli sforzi dei giovani atleti e valorizzarli a prescindere dai risultati sul campo, promuovendo la cultura del lavoro e del divertimento;
- di trasmettere serenità, entusiasmo e passione;
- di educare al rispetto, all'impegno e alla collaborazione;
- di aggiornarsi costantemente sulle conoscenze necessarie per adempiere al meglio alle mansioni assegnate e sul tema della tutela dei minori;
- di rispettare il Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva, considerando il benessere, la sicurezza e il divertimento di tutti i soci e tesserati al di sopra ogni altra cosa;
- di combattere e prevenire qualsiasi forma di bullismo tra i minori;
- di ascoltare i bisogni, le richieste e le preoccupazioni di tutti i tesserati;
- di non umiliare o sminuire i tesserati o i loro sforzi durante una gara o una sessione di prove;
- di non agire in modo da far vergognare, umiliare, sminuire o disprezzare un minore, o perpetrare qualsiasi altra forma di abuso emotivo;
- di non sfruttare un minore per un tornaconto personale o economico;
- di non avere atteggiamenti nei confronti dei minori che, anche sotto il profilo psicologico, possano influire negativamente sul loro sviluppo armonico e socio-relazionale;



Circolo Velico Rio Pircio

- di non impegnarsi in attività sessuali o avere un rapporto sessuale con tesserati di età inferiore ai 18 anni e non fare commenti sessualmente allusivi mostrando un comportamento sempre rispettoso e discreto;
- di non avere relazioni con minorenni che possano essere in qualche modo considerate di sfruttamento, maltrattamento o abuso;
- di non consentire giochi, frasi, atteggiamenti sessualmente provocatori o inappropriati;
- di garantire che tutte le attività siano adatte alle capacità, all'età, alla maturità fisica ed emotiva, all'esperienza e all'abilità dei tesserati, in particolare degli allievi minorenni;
- di lavorare insieme agli altri componenti dello staff per tutelare e promuovere gli interessi e il benessere di ogni tesserato;
- di non compiere atti e non infliggere punizioni o castighi che possano essere ricondotti ad un abuso fisico;
- di instaurare relazioni proficue con i genitori dei tesserati minorenni al fine di fare squadra per la crescita e la loro tutela;
- di accertarsi sempre che i minori siano adeguatamente sorvegliati e che le gare e le attività sia in sede che in trasferta siano sicure;
- di garantire che la salute, la sicurezza e il benessere dei tesserati costituiscano obiettivo primario rispetto al successo tecnico-sportivo o qualsiasi altra considerazione;
- di organizzare il lavoro, il luogo di lavoro e le attività in trasferta in modo tale da minimizzare i rischi;
- di rispettare la privacy dei minori, specie in luoghi particolarmente sensibili i quali devono essere sorvegliati, in modo tale da garantire la privacy dei minori;
- di evitare di fare per i minori attività di carattere personale che essi stessi possano fare da soli;
- di garantire che qualsiasi trattamento di assistenza sanitaria (ad es. visita medica, assistenza post infortunio, trattamento fisioterapico), si svolga in modo aperto e in ambiente supervisionato, piuttosto che al chiuso o in privato e sempre con la presenza di un soggetto terzo (altro tesserato, adulto);
- di evitare di passare del tempo da soli con i minori lontano da altri soggetti;
- di non lasciare che i minori rimangano senza adeguata supervisione nel corso delle attività e, al termine delle stesse, accertarsi che lascino l'impianto sportivo accompagnati da un proprio genitore o da una persona autorizzata, qualora i minori non siano stati preventivamente autorizzati a lasciare l'impianto autonomamente e senza la presenza di un adulto. Ogni autorizzazione deve essere debitamente sottoscritta dai soggetti esercenti la responsabilità genitoriale sul minore;
- di non utilizzare i social media in maniera inappropriata, non coinvolgere i minori nelle conversazioni private sui social media e non pubblicare mai commenti o condividere



Circolo Velico Rio Pircio

immagini che potrebbero compromettere il loro benessere o causare loro danni;

- di non acquisire, detenere e pubblicare fotografie o divulgare altre informazioni sui bambini e sui ragazzi o sulle loro famiglie su qualsiasi supporto cartaceo ovvero digitale (es. social media personali o del club/organizzazione, siti web, strumenti di comunicazione online personali, ecc.) in assenza della relativa liberatoria sottoscritta dai genitori o dai tutori al fine di poter conservare e/o utilizzare tale materiale prodotto (anche iscrizione alle regate, raduni, att. istituzionale);
- di segnalare eventuali dubbi sulla sicurezza e sul benessere degli atleti rivolgendosi al Responsabile Safeguarding, in conformità a quanto disposto nel Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva;
- Di consultare il Responsabile Safeguarding in caso di dubbi sulla partecipazione di atleti in caso di necessità, in conformità a quanto disposto nel Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva, per favorire l'inclusione sportiva degli atleti con disabilità fisica o intellettivo- relazionale.

Agli Atleti ed ai tesserati in genere si richiede:

- di allenarsi con impegno e determinazione, secondo le direttive impartite dagli allenatori, nel rispetto della loro preparazione, conoscenza, capacità ed esperienza;
- di comunicare le proprie aspirazioni ai tecnici e condividere con loro i vari obiettivi;
- di rispettare i Giudici e di non contestare polemicamente le decisioni arbitrali, seguendo unicamente le forme ordinarie di ricorso previste dall'ordinamento federale;
- di rispettare e sostenere i propri compagni e gli altri atleti.

Ai Genitori e agli accompagnatori si richiede:

- di accettare e rispettare le decisioni dello staff tecnico evitando qualunque forma di interferenza nelle loro scelte;
- di incoraggiare, durante manifestazioni, gare ed eventi sportivi, la lealtà sportiva, manifestando un sostegno positivo verso tutti gli atleti della propria squadra e gli avversari e rispettando le decisioni delle giurie.

Il presente Codice di Comportamento, attraverso idonea comunicazione mail, verrà inviato a tutti i soci e tesserati, collaboratori, istruttori e verrà affisso presso la Sede Sociale.

Il presente Codice di comportamento è stato approvato dal Consiglio Direttivo del Circolo Velico Rio Pircio a.s.d. in data 19 marzo 2025 ed è immediatamente operativo.

Letto confermato e sottoscritto in data 19 marzo 2025

Il Presidente del CVRP
Daniele Dellapasqua